NAZIONALE Le 24 convocazioni del ct per le partite decisive di Euro 2008

Palladino novità azzurra Per la Scozia e le Far Oer c'è anche Camoranesi

■ È Raffaele Palladino la novità nelle convocazioni del ct Donadoni per le partita Scozia-Italia, in programma il 17 novembre a Glasgow e determinante per la qualificazione a Euro 2008, e Italia-Far Oer, del 21 novembre a Modena Tra i 24 convocati c'è Camoranesi. Ancora assente invece Alessandro Del Piero. Per l'attaccante Juve si tratta della prima convocazione nella nazionale maggiore. Ecco la lista completa dei 24 convocati: Portieri: Gianluigi Buffon (Juve), Marco Amelia (Livorno), Gianluca Curci (Roma) Difensori: Andrea Barzagli (Palermo), Daniele Bonera e Massimo Oddo (Milan), Fabio Cannavaro (Real Madrid), Giorgio Chiellini (Juventus), Fabio Grosso (Olympique Lione), Christian Panucci (Roma), Gianluca Zambrotta (Barcellona). Centrocampisti: Massimo Ambrosini, Ivan Gennaro Gattuso e Andrea Pirlo (Milan), Mauro German Camoranesi (Juve), Daniele De Rossi e Simone Perrotta (Roma), Antonio Di Natale (Udinese). Attaccanti: Alberto Gilardino (Milan), Vincenzo Iaquinta e Raffaele Palladino (Juve), Cristiano Lucarelli (Shakhtar Donetsk), Fabio Quagliarella (Udinese), Luca Toni (Bayern Monaco). Gli azzurri si ritroveranno oggi a Coverciano, nel pomeriggio il primo allenamento.

Le partite **Sabato**

Sampdoria	**3**
Empoli	**0**

SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro (42' st Lucchini), Sala, Gastaldello, Maggio, Volpi, Franceschini, Ziegler, Sammarco, Bellucci (44' st Kalù), Montella (33' st Caracciolo).

EMPOLI: Bassi, Raggi, Vanigli (12' st Abate), Piccolo (24' st Volpato), Antonini, Giacomazzi, Moro, Tosto, Marianini (1' st Giovinco), Vannucchi, Pozzi 6.

ARBITRO: Palanca.

RETI: nel pt 5' Maggio, 40' Montella; st 44' Sammarco.

NOTE: angoli 7-3 per l'Empoli. Recupero 5' e 3'. Ammoniti Pozzi, Vannucchi, Vanigli, Caracciolo e Bellucci.

Palermo	**2**
Napoli	**1**

PALERMO: Fontana, Zaccardo, Biava, Barzagli, Capuano (11' st Pisano), Diana, Gio. Tedesco (28' st Cassani), Simplicio (39' st Jankovic), Caserta, Brienza, Cavani.

NAPOLI: Iezzo, Contini (23' st Maldonado, 29' st Calaiò), P. Cannavaro, Domizzi, Garics, Hamsyk, Gargano, Bogliacino, Savini, Lavezzi, Zalayeta (37' st Sosa).

ARBITRO: Rosetti.

RETI: nel st 9' Bogliacino, 12' Gio. Tedesco, 22' Gio. Tedesco.

NOTE: angoli 5-3 per il Palermo. Ammoniti P. Cannavaro, Maldonado, Hamsyk, Jankovic, Caserta.

Ieri

Siena	**2**
Livorno	**3**

SIENA: Eleftheropoulos, Rossettini, Portanova, Loria, Grimi (1' st Frick), Jarolim, Galloppa, De Ceglie, Locatelli (19' st Alberto), Bucchi (1' st Corvia), Maccarone.

LIVORNO: Amelia, Galante, Grandoni, Knezevic, Balleri, Bergvold, Loviso (23' st Pavan), Filippini, Pasquale, Bogdani (23' st Rossini), Tavano (43' st Diamanti).

ARBITRO: Girardi

RETI: nel pt 17' Tavano, 18' Maccarone, 31' Bergvold, 42' Keznevic; nel st 47' Loria.

NOTE: angoli 3-3. Recupero 1' e 3'. Ammoniti Bergvold, Galloppa e Filippini. Spettatori: 8.000.

Il Parma frena la corsa al vertice della Juve

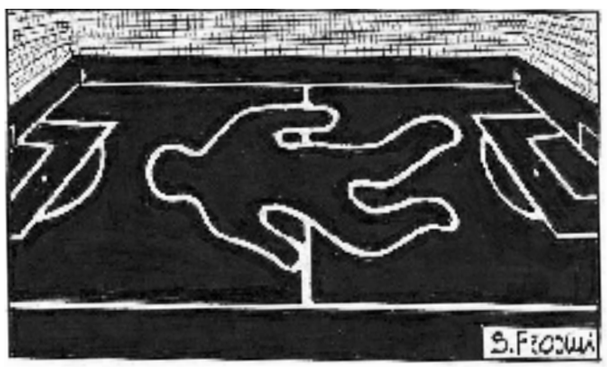
Pari al Tardini (2-2): Gasbarroni-Pisanu, poi la rimonta bianconera. Corteo di tifosi durante il match

■ **di Vanni Zagnoli** / Parma

IL PARMA è fuggito via, la Juve l'ha ripreso nell'ultimo quarto d'ora, recupero compreso. Una partita al cardiopalma, che qualcuno ha preferito seguire da fuori. Un corteo di tifosi non chiaramente identificati, si dice congiunto tra parmigiani e juventini, ha sfilato non autorizzato attorno al Tardini durante la partita. Centocinquanta avrebbero anche scaricato sulla strada il contenuto di alcuni estintori strappati all'interno dello stadio. Il fumo degli estintori si è alzato dalla curva sud e si è visto anche all'interno, sul finire del primo tempo. La polizia ha controllato i movimenti dei tifosi senza intervenire. Con il passare dei minuti l'atmosfera iniziale, un po' inverosimile, ha lasciato spazio alla partita vera. Prima del via è bastato fare un giro fra i tifosi, anche famiglie, arrivate allo stadio, dalle città vicine ma anche da Padova piuttosto che da Trento per capire che la volontà dei più era che giocasse regolarmente, senza neanche aspettare quei 10' in segno di lutto. Sul campo la Juve è stata passiva per trequarti di gara. Difficile adesso parlare di scudetto, per il quarto posto il discorso è diverso, più abbordabile. Per il tricolore però serve qualcosa di più. E dall'inizio. Palladino ci ha provato sempre. A destra, poi centralmente, anche dal centro sinistra, sempre con personalità. Cristiano Zanetti ha lottato, con lucidità altalenante. Chiellini ha sofferto come il resto della difesa, di fronte al 4-2-3-1 del Parma. Camoranesi con la palla è sempre pericoloso, ancora gli manca continuità. Del Piero ha disputato un primo tempo imbarazzante, Iaquinta ha fatto la differenza.

Al 42' Reginaldo slalomeggia in area, fra Legrottaglie e Zanetti che lo tocca appena. Il rigore non è così evidente ma ci può stare. «Io - obietta Buffon - li darei solo quando sono sacrosanti. Di questo passo ci dovranno rendere i due scudetti... Con queste decisioni sarà difficile che ci lascino partecipare a un campionato di vertice». Gasbarroni litiga con i compagni e ottiene di battere il penalty. Trasformazione splendida, all'incrocio. Il raddoppio al 12' del secondo tempo. Sempre Gasbarroni compie una serie di dribbling che atterra quattro juventini, finta e cross dal fondo, Grygera si fa aggirare da Pisanu che controlla di petto e infila in diagonale. Per rimettere in piedi la partita è sufficiente l'ultimo quarto d'ora. Punizione dalla sinistra di Tiago, colpo di testa di Legrottaglie che salta libero a centro area. Entra Morfeo, per tenere palla. Chiellini interviene in maniera ruvida, il fantasista da terra replica con un buffetto, il centrale juventino accenna a un destro di controreazione. Fuori tutti e due, decisione un po' salomonica di Gava. Forse per Morfeo bastava il giallo. Al 36' cross dalla destra di Salihamidzic, Trezeguet di testa prolunga e Iaquinta da due passi trova il tempo giusto per il 2-2. Nel recupero espulso anche Coly, per un fallo che poteva essere sanzionato con il giallo. Annullato il 2-3 di Iaquinta per una trattenuta su Castellini, in realtà molto leggera. Alla fine Ranieri fa i complimenti a Tiago: il suo ingresso è coinciso con la rinascita bianconera.

Lo juventino Vincenzo Iaquinta, autore di un gol nell'incontro di ieri al Tardini **Foto di Luigi Vasini/Ap**



L'Udinese interrompe la striscia della Fiorentina

Viola sconfitti dopo otto mesi di imbattibilità (1-2). Della Valle: «Obiettivo Champions»

■ **di Max Di Sante**

PRIMA VOLTA Fischi all'annuncio del posticipo e qualche coro («Assassini, assassini») indirizzato contro le forze dell'ordine, partito dal settore ospiti. Così i tifosi di Fiorentina e Udinese hanno vissuto la domenica allo stadio "Artemio Franchi". Prima sconfitta in campionato per la Fiorentina. I viola cedono 2-1 al «Franchi» contro una brillante Udinese. Al 6' subito ampi spazi per i viola: Semioli scambiava velocemente con Liverani e con un gran destro impegnava Handanovic. Due minuti dopo Mutu in rovesciata con palla di poco fuori. I viola erano più pimpanti in fase di costruzione del gioco, l'Udinese sembrava davvero in affanno, soprattutto in difesa. Al 23' friulani in vantaggio: millimetrico cross dalla destra di Inler per la testa di Quagliarella (ex di turno) che, indisturbato in piena area viola, infilava l'incolpevole Frey. Tre minuti dopo il pareggio della Fiorentina: su un lancio da fuori area di Liverani, l'uscita a vuoto di Handanovic sulla testa di Mutu. Palla a spiovere per l'accorrente Pazzini che da due passi riportava in parità il punteggio. Al 33' Semioli riceveva palla da Liverani e con un debole sinistro non impensieriva Handanovic. Nella seconda frazione di gioco subito un cambio per Prandelli: fuori l'acciaccato Pazzini, al suo posto Vieri. Al 19' il raddoppio dei friulani: cross dalla destra di Inler per Di Natale che da due passi beffava Frey. Al 22' la Fiorentina protestava per un fallo di mano di Felipe in piena area udinese, ma l'arbitro lasciava correre. Al 26' colpo di testa di Vieri con palla bloccata da Handanovic al centro dell'area piccola. Al 32' Quagliarella si involava verso la porta, ma tardava la conclusione. Mutu, in contropiede, calciava dal limite dell'area con palla di poco fuori. Inutili i tentativi dei viola di acciuffare in extremis il pareggio. «Prima o poi doveva capitare, non drammatizziamo - ha commentato il presidente viola Andrea Della Valle - siamo stati anche un pizzico sfortunati, come la traversa di Montolivo dimostra. In ogni caso il nostro obiettivo è la Champions League, siamo ancora secondi». Ha faticato a parlare di calcio Cesare Prandelli, anche se non ha potuto sottrarsi alle interviste di rito: «Sapevamo dei pericoli di questa gara, l'Udinese è una squadra molto pericolosa, specie nelle ripartenze. Abbiamo cercato di tenere sempre in piedi questa sfida, ma eravamo anche un po' in emergenza. In ogni caso resto soddisfatto: in questi due mesi abbiamo dato davvero tanto e firmerei per perdere una gara ogni sei mesi anche se dispiace sempre». Tra i viola hanno riportato infortuni Pazzini (contusione alla coscia) e Mutu, che dovrà saltare la convocazione in Nazionale.

Cesare Prandelli **Foto Ap**

schedine e quote

totocalcio n.99 del 11/11/2007

Atalanta - Milan	**1 X 2**
Fiorentina - Udinese	**2**
Inter - Lazio	**1 X 2**
Parma - Juventus	**X**
Reggina - Genoa	**1**
Siena - Livorno	**2**
Torino - Catania	**X**
Verona - Monza	**X**
Perugia - Lucchese	**X**
Cremonese - Novara	1
Pro Patria - Padova	X
Arezzo - Crotone	1
Pistoiese - Pescara	X
Roma - Cagliari	1 X 2

quote totocalcio

Le quote saranno rese note oggi

totogol n.99 del 11/11/2007

Atalanta - Milan
Fiorentina - Udinese
Inter - Lazio
Parma - Juventus
Reggina - Genoa
Siena - Livorno
Torino - Catania
Verona - Monza
Perugia - Lucchese
Cremonese - Novara
Pro Patria - Padova
Arezzo - Crotone
Pistoiese - Pescara
Roma - Cagliari

quote totogol

Le quote e le relative colonne saranno rese note oggi

tutta la Serie A

RISULTATI

Atalanta - Milan	**Sosp.**
Fiorentina - Udinese	**1-2**
Inter - Lazio	**n.d.**
Palermo - Napoli	**2-1**
Parma - Juventus	**2-2**
Reggina - Genoa	**2-0**
Roma - Cagliari	**n.d.**
Sampdoria - Empoli	**3-0**
Siena - Livorno	**2-3**
Torino - Catania	**1-1**

PROSSIMO TURNO
13ª di andata

Cagliari - Milan
Empoli - Torino
Genoa - Roma
Inter - Atalanta
Juventus - Palermo
Lazio - Parma
Livorno - Sampdoria
Napoli - Catania
Reggina - Fiorentina
Udinese - Siena

MARCATORI

10 reti: Trezeguet (Juventus, 1 rig.).

7 reti: Totti (Roma, 1 rig.), Kakà (Milan, 4 rig.), Ibrahimovic (Inter, 2 rig.).

6 reti: Borriello (Genoa, 1 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.), Doni (Atalanta, 3 rig.).

5 reti: Amoruso (Reggina), Amauri (Palermo, 1 rig.), Iaquinta (Juventus, 1 rig.), Cruz (Inter, 1 rig.).

4 reti: Di Natale (Udinese), Maccarone (Siena, 1 rig.), Bellucci (Sampdoria), Corradi (Parma), Domizzi (Napoli, 3 rig.), Zalayeta (Napoli), Gilardino (Milan), Tavano (Livorno, 2 rig.), Rocchi (Lazio), Pazzini (Fiorentina), Martinez (Catania), Foggia (Cagliari, 4 rig.), Matri (Cagliari).

3 reti: Asamoah (Udinese), Rosina (Torino), Ventola (Torino), Montella (Sampdoria), Giuly (Roma), Mancini (Roma), Perrotta (Roma), Pisanu (Parma), Miccoli (Palermo), Lavezzi (Napoli), Sosa (Napoli), Seedorf (Milan), Pandev (Lazio), Del Piero (Juventus), Vieri (Fiorentina), Langella (Atalanta), Zampagna (Atalanta, 1 rig.).

**Una partita in meno*

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Inter *	**25**	11	7	4	0	22	7
Fiorentina	**23**	12	6	5	1	19	9
Roma*	**22**	11	6	4	1	25	16
Juventus	**22**	12	6	4	2	24	13
Udinese	**22**	12	6	4	2	14	13
Atalanta *	**18**	11	4	6	1	15	13
Palermo	**18**	12	4	6	2	17	16
Sampdoria	**17**	12	5	2	5	14	14
Napoli	**15**	12	4	3	5	19	15
Catania	**15**	12	3	6	3	11	11
Milan *	**14**	11	3	5	3	18	9
Genoa	**14**	12	3	5	4	12	17
Torino	**13**	12	2	7	3	13	14
Parma	**12**	12	2	6	4	15	21
Lazio*	**10**	11	2	4	5	11	16
Cagliari*	**9**	11	2	3	6	10	18
Livorno	**9**	12	2	3	7	14	24
Siena	**9**	12	1	6	5	12	18
Reggina	**9**	12	1	6	5	9	18
Empoli	**9**	12	2	3	7	7	19